

Seduta in Est, torneo federale Mitchell, prima contro zona , ho queste carte:

♠ AQJ1096 ♥ 6 ♦ 10632 ♣ A7

La dichiarazione:

Sud	Ovest	Nord	Est (io)
Pass	Pass	1 ♥	2 ♠
Pass	Pass	x	Pass
3 ♥	Pass	Pass	x
Pass	Pass	Pass	

Risultato: 3 cuori! - 3 = 800

Nord chiama l'arbitro perché si ritiene danneggiato dalla mia dichiarazione allertata come "non forte."

Carte di Nord: ♠ K5 ♥ KJ94 ♦ AQ4 ♣ 9864

Risultato arbitrale: 2 picche + 3 per la linea Nord-Sud.

Praticamente 0.

E' giusta questa decisione? Personalmente mi ritengo danneggiata.

Grazie per la risposta, cordialmente. Fabrizia Bettiol

Cara Fabrizia,

non posso rispondere che approssimativamente alla tua domanda, visto che mi mancano degli elementi fondamentali, come vedremo in seguito. Tuttavia, ti offrirò varie possibilità.

a) voi giocate salti deboli, e tu hai occasionalmente deciso di effettuare una licita debole con una mano ben più forte del normale. In altre parole, la spiegazione del tuo compagno era giusta, e tu hai invece preso una sporadica licenza. In questo caso è inutile proseguire, visto che non si sarebbe verificata nessuna infrazione da parte vostra, e dunque il risultato al tavolo non avrebbe dovuto essere modificato.

b) voi giocate salti deboli, pur tuttavia, per stile personale e/o di coppia considerate deboli mani come quella. Ebbene, la spiegazione non poteva limitarsi all'aggettivo "debole", ma doveva invece descrivere con la massima cura i limiti inferiori e superiori da voi previsti per quella licita, ivi includendo la possibilità anche di una mano come quella che possedevi. Se è così, allora ci sarebbe stata un'infrazione: non è certo nell'accezione comune considerare debole una mano come la tua, e dunque gli avversari avevano diritto ad una spiegazione diversa.

c) alle condizioni di b), l'arbitro doveva allora domandare ai giocatori diversi che cosa avrebbero fatto con la spiegazione corretta, la quale però non era "la mia compagna ha la seguente mano" (quella reale), ma "la mia compagna può avere una delle seguenti mani" (tra le quali quella reale). Il punteggio da assegnarsi sarebbe poi stato conseguente al risultato di quelle interviste.

Cari Saluti,

Maurizio Di Sacco